

* Waldemar Komorowski *Die städtebaulich-architektonische Entwicklung Krakaus «intra muros» im 14. und 15. Jahrhundert in Breslau und Krakau* [cfr. *Miscellanea*] 241-78. [10342]

* Marek M. Lukacz *Die mittelalterlichen Bürgerhäuser am Krakauer Ringplatz in Breslau und Krakau* [cfr. *Miscellanea*] 295-319. [10343]

* Marcin Starzynski *Das mittelalterliche Krakau. Der Stadtrat im Herrschaftsgefüge der polnischen Metropole Köln-Weimar-Wien, Böhlau 2015 pp. XII-223 (Städteforschung. Veröffentlichungen des Instituts für vergleichende Städtegeschichte in Münster. Reihe A. Darstellungen 92). Il volume trae origine da una tesi sostenuta presso l'Università di Cracovia nel 2009.* [10344]

* Jakub Wysmulek *Städtischer Lebensstil und Frömmigkeit. Testamente und fromme Vermächtnisse Krakauer Bürger im 14. Jahrhundert in Breslau und Krakau* [cfr. *Miscellanea*] 337-72. [10345]

Jakub Wysmulek *Wills as Testimony of Marriage Contracts in Late Medieval Krakow in Law and Marriage* [cfr. *Miscellanea*] 181-90. [10346]

Vide etiam nn. 10722, 10723, 10726, 12638

L'Aquila v. nn. 8536, 10492

Laon. Nicolas Offenstadt *En place publique. Jean de Gascogne, crieur au XVe siècle* Paris, Stock 2013 pp. 262 (Les essais [Stock]). Giovanni di Guascogna, detto «le Rat», nasce a Laon tra il 1425 e il 1430 trascorrendo l'intera sua vita al servizio della città, assumendo successivamente il ruolo di guardiano notturno, portiere e banditore pubblico tra il 1441 e il 1485 per spegnersi infine verso il 1500, solo e senza famiglia. L'A., attraverso lo studio dei documenti contabili della città, ricostruisce l'esistenza di questo personaggio del popolo, soffermandosi in particolare sul suo ruolo di banditore, che offre l'occasione di comprendere, da un punto di vista sia politico sia pratico, l'ampiezza della voce pubblica e l'azione stessa del «grido» nella sua dimensione rituale di lettura e nella sua dimensione normativa. L'attività del personaggio, quindi, contribuisce ad approfondire la comprensione della politica cittadina e la definizione e delimitazione dello spazio pubblico della città / CRMH (2013, comptes rendus) Vincent Challet [10347]

Alain Saint-Denis *L'église et l'espace urbain dans une ville de commune du nord du royaume de France aux XIIe et XIIIe siècles, l'exemple de Laon in Les chrétiens dans la ville* [cfr. *Miscellanea*] 199-223 / RHE 108 (2013) 293 [10348]

Laroles v. n. 8594

* **Leccio (Firenze).** Andrea Barlucchi *Immagini dalla crisi trecentesca: il Mercatale di San Salvatore di Leccio in Società e poteri* [cfr. Studi in onore: J.-C. Maire Vigueur] 95-114 tavv. 4. Il saggio presenta come esempio di crisi trecentesca il caso toscano del piccolo centro di Leccio, nel comune di Reggello in Valdarno. Lo studio ricostruisce la storia del paese, centro significativo di scambi commerciali per circa due secoli prima della crisi del Trecento. Nella prima parte dello studio viene illustrata la realtà mercantile di Leccio sulla base della documentazione medievale disponibile. In particolare l'analisi riguarda la clientela del borgo, il giorno del mercato, le transazioni, il numero degli atti rogati, le merci presenti e le botteghe artigiane. Nella seconda parte viene presentata la situazione di Leccio durante la crisi con il rallentamento delle transazioni commerciali fino al loro completo stallo. Nella terza parte vengono evidenziate le conseguenze della crisi su Leccio. In particolare vengono messi in luce la contrazione della popolazione, il venir meno delle attività commerciali e creditizie e la difficoltà a conoscere lo stato effettivo delle attività commerciali a motivo della scomparsa di notai residenti. Nella parte finale si evidenzia come solo nella metà del XV secolo si siano avute nuovamente notizie di Leccio e come la sua struttura economico-commerciale sia divenuta a carattere rurale. (M.A.C.) [10349]

Leiden. Mario Damen *Geven door te schenken. De functie van wijngeschenken in Leiden (14de-16de eeuw)* Holland 38 (2006) 273-88 / IMB 46, 1 (2012) 25 [10350]

Vide etiam n. 10317

León v. n. 11045

Lille. Georges Declercq *Le comte Baudouin V de Flandre et les origines urbaines de Lille in Villes et villages* [cfr. Studi in onore: J.-M. Duvosquel] = RBPhH 89 (2011) 227-38. Il saggio ricostruisce l'origine di Lilla in riferimento alla figura di Baldo vino V di Fiandra e ripercorre le varie fasi di accrescimento dell'insediamento urbano. [10351]

Alain Lottin *Gardiennes de la cité et de l'ordre public. Les compagnies bourgeoises à Lille au XVIIIe siècle avant la conquête française in Villes et villages* [cfr. Studi in onore: J.-M. Duvosquel] = RBPhH 89 (2011) 491-505 tavv. 2. L'A. dedica il suo lavoro al corpo di guardia cittadino di Lille nel XVII sec. Si segnala la parte relativa alla nascita della realtà comunale della città nel XIV sec. e alla gestione dell'ordine pubblico fino al XV. [10352]

Jean-Baptiste Santamaria *La Chambre des Comptes de Lille de 1386 à 1419. Essor, organisation et fonctionnement d'une institution princière* Turnhout, Brepols 2012 pp. XVIII-444 tavv. (Burgundica 20). Rielaborazione della tesi di dottorato in Storia medievale discussa all'Università di Lille III nel 2009. Il vol. è dedicato al ruolo della camera dei conti, istituita durante il regno di Filippo II, nel più ampio ambito della politica dei duchi di Borgogna, specialmente alla luce dell'integrazione dei nuovi territori settentrionali. Si indagano i luoghi dell'istituzione e le competenze del personale impiegato mostrando come l'ente, in origine centro della gestione amministrativa della regione, abbia più tardi assunto una funzione governativa, affiancando l'autorità ducale / Francia (2014-2) Jacques Paviot [10353]

Graeme Small *Visualising the State in the Towns and Cities of the Burgundian Netherlands: The «chambre des comptes» at Lille, 1466 in Marquer la ville* [cfr. *Miscellanea*] 483-512. [10354]

Ellen B. Wurtzel *City Limits and State Formation: Territorial Jurisdiction in Late Medieval and Early Modern Lille in The Power of Space* [cfr. *Miscellanea*] 29-42 / Francia (2014-1) [10355]

Lincoln. Anne F. Sutton - Livia Visser-Fuchs *The Sun in Splendour and the Rose Reborn: A Yorkist Mayor of Lincoln and His Book of Hours* NMS 57 (2013) 195-239 tavv. 3. L'A. identifica il possessore di un libro d'ore (ora a Cambridge, UL, Add. 4094) impreso da un cronogramma latino in John Eylestone, sceriffo e sindaco (dal 1471 al 1472) di Lincoln. Lo studio fornisce particolari sulla sua famiglia, classe sociale, amicizie e relazioni con la casa di York, nonché sulla città di Lincoln. [10356]

Lipova. István Petrovics *Lippa város igazgatásának és kézműiparának néhány kérdése a késő középkorban* (Alcune questioni sull'amministrazione e sulle professioni nella Lipova tardo medievale) in *Péntörténet - gazdaságtörténet* [cfr. Studi in onore: J. Buza] 292-9 / IMB 46, 1 (2012) 26 [10357]

* **Lisboa.** Francesco Guidi Bruscoli *Bartolomeo Marchionni «homem de grossa fazenda» (ca. 1450-1530). Un mercante fiorentino a Lisbona e l'impero portoghese* praef. Leonardo Rombai, Firenze, L.S. Olschki 2014 pp. XXVI-272 (Deputazione di storia patria per la Toscana. Biblioteca storica toscana. Serie I. 73). Studio monografico rivolto all'attività di Bartolomeo Marchionni, mercante-banchiere fiorentino che operò con assiduità in Portogallo tra Quattro e Cinquecento e finì con il diventare una figura di riferimento ineludibile per gli interessi fiorentini in quest'area, a partire dalle speranze di guadagno legate alla grande avventura transoceanica. Il vol. si apre con una sezione biografica che dai primi anni fiorentini passa all'esperienza a Lisbona come corrispondente dei Cambini e poi alla travolgente ascesa personale favorita dalla capacità di instaurare e fidelizzare rapporti stretti con la corona e le élite locali. Si mira inoltre a definire la rete commerciale che faceva capo al Marchionni attraverso la lista dei suoi collaboratori e corrispondenti, divisi tra le piazze di Lisbona, Venezia, Lione, Bruges, i mercati spagnoli e le isole atlantiche. Nella seconda parte si individuano e analizzano i principali flussi commerciali facenti capo a Lisbona entro i quali fu più attivo il mercante fiorentino: le merci provenienti dall'Africa (compresi gli schiavi destinati ai mercati della Penisola Iberica), lo sfruttamento delle risorse presenti nelle isole atlantiche, il commercio con il Brasile, l'importazione di spezie dai mercati asiatici grazie alle numerose spedizioni verso le Indie orientali organizzate dai Por-

toghesi tra 1500 e 1520 e in parte finanziate dallo stesso Marchionni. Si segnala la presenza di una nota metrologica (pp. XIII-XV) con riferimenti a monetazioni, pesi, stazza delle navi e unità di misura. Il vol. è inoltre corredato da un'ampia appendice documentaria (pp. 195-224) - comprendente 19 documenti di varia natura che vanno dal 28 febbraio 1475 al 17 novembre 1522 - dall'indice delle fonti manoscritte distinte tra archivi italiani, portoghesi e spagnoli (pp. 225-30), dalla bibliografia (pp. 231-45) e dall'indice analitico (pp. 249-68). Nell'appendice documentaria vengono riportati il documento di naturalizzazione portoghese di Bartolomeo Marchionni emesso da Giovanni II (12 luglio 1482), privilegi e licenze a favore di Bartolomeo concessi da Alfonso V e Giovanni III, il salvacondotto regio («carta de seguro») per le navi e i fattori di Marchionni e dei Berardi, la petizione presentata dal mercante fiorentino in sede processuale per dimostrare la sua «portoghesità», alcune lettere di Bartolomeo, contratti, quietanze e libri di conto. (L.Man.) [10358]

Vide etiam nn. 8891, 10861

* **Lleida/Lérida.** Joan Mahiques Climent *Familia y difuntos en el proceso de Esperança Alegre in Ser mujer* [cfr. Miscellanea] 151-68. Esperança Alegre fue procesada en la ciudad de Lérida, nel segundo decenio del XVI siglo, por declarar que se le había aparecido el espíritu de la primera esposa de su marido. El testimonio en catalán de esta mujer se conserva en dos manuscritos Paris, BNF, Baluze 238, ff. 376-379v y Madrid, BN, 1701, ff. 125v-130v. El presente artículo realiza una síntesis del contenido de este proceso en el que se refleja el interrogatorio que tuvo lugar entre el corregidor Miguel Sanç de Londony y su asesor Miquel Maüll y Esperança Alegre. Se trata también del *De spiritu Guidonis* de Joan Gobi (versión catalana ms. Barcelona, BU, 17). (V.R.M.) [10359]

Lodi. Ferdinand Opll *Fondazioni di città nel medioevo. Riflessioni basate sulla città lombarda di Lodi*. ASLod 128-129 (2009-10) 295-356 tavv. Nel contesto di un ampio studio sulle fondazioni di città promosse da Federico Barbarossa, l'A. si sofferma anche sugli edifici ecclesiastici / RSCI 67 (2013) 320 Roberto Bellini [10360]

Ferdinand Opll *Städtegründungen des hohen Mittelalters. Überlegungen Anhang der lombardischen Stadt Lodi in Stadtgründung und Stadtwerdung* [cfr. Miscellanea] 269-321 / IMB 46, 1 (2012) 165 [10361]

Vide etiam n. 6907

* **London.** Amy Appleford *The Good Death of Richard Whittington: Corpse and Corporation in The Ends of the Body* [cfr. Miscellanea] 86-109. La A. estudia el modo en que la descripción pictórica y textual de la muerte del comerciante y político inglés Richard Whittington (c. 1354-1423) sirvió para asegurar la continuidad de la «Worshipful Company of Mercers», de la que formó parte. (J.P.B.N.) [10362]

Alan R. Cooper *1190, William Longbeard and the Crisis of Angevin England in Christians and Jews* [cfr. Miscellanea] 91-105. L'A. mette a confronto il massacro di York con la rivolta contro il governo avvenuta nel 1196 a Londra e capeggiata da un certo William Longbeard; in particolare vengono messi in relazione tra i due episodi il malcontento diffuso della popolazione per l'aumento della pressione fiscale e del potere sovrano / TMR (2014) 14.11.08 Sara Lipton [10363]

Jean-Philippe Genet *Londres et sa configuration monumentale in Marquer la ville* [cfr. Miscellanea] 309-40. [10364]

Carol M. Meale *John Colyns, Mercer and Bookseller of London, and Cuthbert Tunstall's Second Monition of 1526 in New Directions* [cfr. Studi in onore: D. Pearsall] 192-206. [10365]

Jonathan Romain *River Jews: Medieval Jews along the Thames as a Microcosm of Anglo-Jewry* JHSt 43 (2011) 21-42 / IMB 45, 2 (2011) 160 [10366]

Kate Kelsey Staples *Daughters of London. Inheriting Opportunity in the Late Middle Ages* Leiden-Boston, MA, E.J. Brill 2011 pp. XII-210 (Later Medieval Europe 8). L'A. prende in esame 3081 testamenti convalidati a Londra dalla Husting Court of Deeds and Wills tra il 1300 e il 1500. Dalla loro analisi emerge come soltanto 1529 donne siano state destinatarie, in svariate mo-

dalità, di proprietà fondiaria provenienti da lasciti paterni o materni. Si ridimensiona quindi il ruolo dei personaggi femminili come salienti nel panorama fondiario dell'Inghilterra tardo-medievale / ASI 171 (2013) 385-6 Claudia Tripodi / Scriptorium 67 (2013) 108*-9* Eric Bousmar [10367]

Vide etiam nn. 209, 2429, 6972, 8767, 9870

Louny. Tomás Velicka *Lounsky mestsky kopiár v kontextu vyvoje pozdne stredovekych mestskych kopiáru* (Il cartulario della città di Louny alla luce dello sviluppo dei cartulari cittadini tardo medievale) SMB 5 (2013) 75-100. In Europa centrale raccolte di documenti conservati negli archivi cittadini iniziano a essere compilate dal XIII secolo. L'A., nella prima parte dell'articolo, dà conto delle forme dei cartulari cittadini in Boemia, Moravia, Slesia e Polonia tra XIII e XV sec. Si concentra poi sul cartulario di Louny (Louny, Státní Okresní Archiv, I.B 6), che, iniziato nel 1435 contiene documenti che arrivano alla fine del XVI sec. L'analisi permette di individuare la struttura della raccolta, intitolata *Liber transsumptorum seu rescriptorum*: la prima parte, compilata a metà del XV secolo, contiene il prologo e la copia di privilegi concessi alla città tra il 1295 e il 1443; segue la copia di documenti di natura giudiziaria e una selezione di privilegi attribuiti al centro in epoca prussita. L'A. ritiene che la raccolta venne redatta per garantire lo status di Louny, quando, conclusasi la parentesi ussita, la Boemia si accingeva a riconoscere i diritti di re Sigismondo. Con sommario in inglese alle pp. 99-100. [10368]

* **Lübeck.** Anna Binde *Der Lübecker Hafen im 12. und 13. Jahrhundert in Hansegeschichte als Regionalgeschichte* [cfr. Miscellanea] 373-9 tavv. 4. L'evoluzione del porto di Lubecca è centrale nello studio dello sviluppo della città come centro commerciale. Tra le fonti utilizzate figura principalmente la *Chronica Slavorum* del presbitero Elmoldo, mentre si menziona il ruolo di Enrico di Baviera il Leone nella promozione delle attività cittadine. (M.Cer.) [10369]

* Julia Hoffmann *Adel, Ministerialität, Freie: Welchen sozialen Stand hatten die Mitglieder der Lübecker Führungsgruppe(n) im 12. und 13. Jahrhundert?* in *Hansegeschichte als Regionalgeschichte* [cfr. Miscellanea] 227-39. L'A. si interroga sulla classe sociale degli abitanti di Lubecca, in relazione ai gruppi dirigenti dell'Hansa; in particolare, indaga la loro possibile funzione di ministeriali, proponendosi di chiarirne lo status all'interno della comunità. A tale scopo l'A. studia le fonti locali in cui compare la distinzione fra *cives e burgenses*, che rimanda alla cultura prettamente commerciale della città e si inserisce nella definizione delle prerogative del patriziato dei vari *municipia*. L'articolo comprende uno *status quaestionis* degli studi sull'argomento e si avvale di fonti quali i libri contabili della città di Lubecca, i registri e i testamenti locali e regionali, ma anche le cronache cittadine in antico tedesco (fonti edite). (M.Cer.) [10370]

* Stefanie Rüter *Gräber, die die Welt deuten - Der Beitrag der neuen Kulturgeschichte zur regionalen Hansegeschichte in Hansegeschichte als Regionalgeschichte* [cfr. Miscellanea] 103-16. Attraverso il caso della lapide di Bruno Warendorp, uno dei protagonisti dei commerci anseatici di Lubecca, l'A. mostra come la storia regionale ed economica dell'Hansa abbia anche un'importante componente culturale, della quale un riflesso è un episodio narrato da Ermanno Kerner nella *Chronica novella*. (M.Cer.) [10371]

* Sabrina Stockhusen *Die Fernhandelsgeschäfte der Mitglieder der Lübecker Krämerkompanie am Beispiel der Lübecker Pfundzollbücher aus den Jahren 1492 bis 1496 in Hansegeschichte als Regionalgeschichte* [cfr. Miscellanea] 349-71. Alla luce dei libri doganali di Lubecca degli anni 1492-1496, l'A. studia l'attività di esportazione svolta dai membri della gilda cittadina dei mercanti, al fine di determinare l'ampiezza delle direttrici dei traffici nell'area baltica. La valutazione della potenza commerciale dei diversi membri della gilda è misurata sulla base dei prezzi, della tipologia delle attività di scambio praticate e sulla gamma dei prodotti più venduti. L'esame permette anche una valutazione dello status sociale dei membri della gilda, dei quali in appendice si dà un elenco riassuntivo delle vendite effettuate nei vari anni. (M.Cer.) [10372]

Vide etiam nn. 7095, 9876